

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00351230

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100351213

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione autoritratto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Manica Nuova

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo via XX Settembre, 86

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Sabauda

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 403

INVD - Data 1952

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 169

INVD - Data 1899

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 195

<b>INVD - Data</b>	1871
<b>STI - STIMA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Madama
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	piazza Castello
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Reale Galleria
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1832
<b>PRDU - Data uscita</b>	1865
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Accademia delle Scienze, 6
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Sabauda
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1865
<b>PRDU - Data uscita</b>	2013
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Moncalieri

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	castello
<b>PRCD - Denominazione</b>	Castello Reale
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	piazza Baden-Baden
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Sabauda

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	2013
-----------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1824
<b>DTSF - A</b>	1824
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Constantin Abraham
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1785/ 1855
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00006666

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana/ smaltatura a terzo fuoco
--------------------------------	--------------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	33
<b>MISL - Larghezza</b>	26
<b>MISV - Varie</b>	cornice: altezza, 53 cm; larghezza, 47.5 cm

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2004
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Laboratorio di Restauro SBAS TO (Ferrara, Maria Grazia/ Lucarelli, Linda)
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice in legno intagliato e dorato con motivi vegetali e ovuli e dentelli.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 B 3 : 61 B 2 (COSTANTIN, Abraham) 11 (+53 2)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Abraham Constantin. Abbigliamento: mantella. Interno. Elementi architettonici: finestra. Mobilia: scrittoio. Oggetti: libro; penna. Veduta: Roma: San Pietro.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma di autore
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla copertina del libro sul tavolo in basso a sinistra
<b>ISRA - Autore</b>	Constantin Abraham
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A. Constantin / 1824
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Abraham Constantin si forma a Ginevra nella bottega di Henri l' Evêque, prima di trasferirsi a Parigi nel 1807 per proseguire la sua formazione sotto la direzione del barone Gérard. In Francia, grazie a Josephine de Beauharnais, Constantin ottiene il sostegno della famiglia imperiale, che gli commissiona numerosi ritratti su smalto. Collabora in seguito con la manifattura di Sèvres, il cui direttore, Brogniart, gli propone di trasferirsi a Firenze nel 1820 con l'incarico di riprodurre su smalto le opere degli antichi maestri. Constantin soggiorna in Toscana fino al 1826, anno in cui il re Carlo Alberto di Savoia acquista diciassette degli smalti su porcellana eseguiti durante il soggiorno a Firenze per 125.000 Franchi. Al suo ritorno a Parigi, Constantin è nominato "pittore su porcellana" di Carlo X e ottiene, poco dopo, la commissione per il "Carlo Alberto principe di Carignano alla presa del Trocadero". Nel 1829, l'artista si trasferisce a Roma, dove decide di riprodurre su ceramica tutti gli affreschi di Raffaello del Vaticano e della Farnesina. Nel 1840, pubblica assieme a Stendhal, con cui condivide spesso il proprio alloggio a Roma, le "Idées italiennes sur quelques tableaux célèbres". L'opera della Galleria Sabauda fa parte del gruppo di diciassette dipinti su ceramica, che erano inizialmente destinati alla manifattura di Sèvres, ma che furono acquistati da Carlo Alberto di Savoia nel 1826. Al momento della vendita, Constantin chiese e ottenne dal sovrano sabauda la possibilità di esporre le opere in diverse città europee durante i mesi successivi. A Ginevra, la mostra nelle sale inferiori del Casino durò otto giorni. A Parigi, gli smalti furono presentati nel palazzo dell' Institut nei primi giorni di marzo, dove poté ammirarli anche Stendhal. A Londra, ultima tappa del viaggio di Constantin, i dipinti furono esposti in un palazzo su Regent Street. Abraham Constantin esegue sette autoritratti, usando come unico modello il suo ritratto eseguito a matita e acquerello da Ingres (l'opera era a Ginevra, in collezione Pierre Audéoud, nel 1984). Il pittore francese aveva incontrato Constantin a Firenze intorno al 1820 e assieme avevano studiato e copiato numerose opere conservate nelle collezioni pubbliche e private fiorentine, tra cui i Raffaello e i Tiziano della Galleria Palatina. Rispetto alla versione dell'autoritratto conservata agli Uffizi, anch' essa databile al 1824, Constantin introduce alcune varianti in questo smalto, come l'abito e lo sfondo con la cupola di San Pietro sulla sinistra. Una terza versione di questo autoritratto, datata 1831, è conservata a Ginevra (Musée d' Art et d' Histoire; cfr. Mason/ Natale, 1984, p. 202), mentre una quarta è stata riprodotta sulla copertina della monografia di Danielle Plan su Abraham Constantin (Plan, 1930).</p>

Fernando Mazzocca ha osservato che le varianti iconografiche e di “impaginazione, anche cromatica, [...] danno una singolare aria nazarena” all’opera della Galleria Sabauda (Mazzocca in Castelnuovo/Rosci, 1980, I, p. 481). Questi effetti sono particolarmente evidenti negli incarnati: nella parte del volto rivolta verso gli spettatori e nella mano destra in primo piano.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Accademia delle Scienze, 5 - Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAA - Autore</b>	Gonella, Riccardo
<b>FTAD - Data</b>	2004/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 63069/DIA

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Calendario generale pe' Regii Stati. Pubblicato con autorità del Governo e con privilegio di S.S.R.M
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1834
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002046
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 678

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	[Baudi di Vesme, Alessandro]
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002382
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 68-69. n. 169

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Plan, Danielle
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1930
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002047
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 76, 189
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 8

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Castelnuovo, Enrico/ Rosci, Marco (a cura di)

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002378
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I, pp. 480-481, n. 472
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mason, Rainer Michael/ Natale, Mauro (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002052
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 200-202
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Guide brevi della Galleria Sabauda. Terzo settore. Collezioni dinastiche: da Carlo Emanuele III a Carlo Felice 1730 - 1831
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002330
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 64
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Maggio Serra, Rosanna
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002048
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 98-101; p. 104, n. 12
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Agliano, Andreina (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	01002049
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Esposizione itinerante degli smalti acquistati da Carlo Alberto nel 1826
<b>MSTL - Luogo</b>	Ginevra, Parigi, Londra
<b>MSTD - Data</b>	1826
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna, 1773-1861
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1980
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Capolavori in smalto e avorio. Pietro Bagatti Valsecchi e la miniatura d'après
<b>MSTL - Luogo</b>	Milano
<b>MSTD - Data</b>	2004-2005
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome</b>	Omodeo, Christian
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Gabrielli, Edith
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lanzoni, Alessandra
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	Cermignani, Davide
<b>AGGE - Ente</b>	S67
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Gabrielli, Edith
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Lanzoni, Alessandra
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La cornice di fattura fiorentina è coeva al dipinto. È stata restaurata nel 1987 da Ines Minina Pignoni, a Torino, con la direzione di Paola Astrua. L'intervento ha interessato anche la pulitura del dipinto. Il restauro del 2004, effettuato dal Laboratorio di Restauro della SBAS TO, in occasione della mostra "Capolavori in smalto e avorio. Pietro Bagatti Valsecchi e la miniatura d'après", ha interessato anche la cornice, l'intervento è stato eseguito da Maria Grazia Ferrara.